

**Corso di Studi: "SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI" (id: 1509573)****Classe: L-14 - Scienze dei servizi giuridici****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di****Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

<b>DOMANDE</b>	<b>ARGOMENTAZIONI</b>
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Le attività formative volte all'acquisizione delle conoscenze, competenze e professionalità necessarie per conseguire il titolo di laurea in Scienze dei servizi giuridici sono valutate in termini di crediti formativi. I crediti misurano l'impegno richiesto per le attività didattiche comprensive di: - lezioni, esercitazioni, seminari, - attività autonome di studio e di approfondimento, - attività orientate all'acquisizione di competenze linguistiche e alla preparazione della prova finale, - attività (quali i tirocini formativi) volte all'inserimento nei contesti lavorativi e professionali caratteristici del corso di laurea. Per ogni studente ciascun credito corrisponde a 25 ore di impegno, di cui 7 in classe, nel caso di lezioni frontali. Per conseguire la laurea in Scienze dei servizi giuridici lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	La laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici forma operatori di amministrazioni, imprese e organizzazioni pubbliche e private, con specifica preparazione giuridica, unita a conoscenze nei settori economico, organizzativo-gestionale ed informatico. Particolare rilevanza viene data all'uso dell'informatica anche in campo giuridico e all'acquisizione di termini legali della lingua inglese. Il profilo culturale e professionale sopra indicato si inserisce a pieno titolo nell'ambito degli obiettivi formativi qualificanti la classe L14 "scienze dei servizi giuridici", come definiti dal testo ministeriale. Allo scopo di contribuire all'acquisizione delle competenze necessarie all'inserimento del laureato triennale nel mondo del lavoro si prevedono forme di didattica interattiva (e-learning), lavori di gruppo, attività di tutoraggio, redazioni di lavori scritti (specialmente negli esami complementari), stage e progettazione di lavori, oltre ad esercitazioni.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 45,8% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 45,8% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 50% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 50% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Il 16,7% dei laureati è disoccupato. Infine il 41,7% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	Le parti sociali intervenute alla presentazione del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici hanno contribuito a delineare il percorso formativo ipotizzato dalla Scuola, apportando interessanti commenti, recepiti dall'Ateneo, per delineare figure professionali inerenti alle esigenze del mercato del lavoro. In particolare è stato posto l'accento sulla specificità del Corso di laurea triennale rispetto al tradizionale corso di laurea quinquennale in Giurisprudenza, facendo presente l'esigenza di valorizzare le competenze di autonomia di giudizio, non solo giuridiche, ma anche relazionali e gestionali, di conoscenza della lingua italiana, della lingua inglese e dell'informatica.

**B. Miglioramento continuo nei CdS**

<b>DOMANDE</b>	<b>ARGOMENTAZIONI</b>
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.